



Allegati n° 3

Risposta al foglio prot. del

Oggetto: Società Abate S.r.l. con sede legale in via dello Struggino 5,7,9. Istanza di modifica non sostanziale dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi rilasciata ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. con DD n. 12831 del 30/07/2019. (cod. Aramis 56075).

Richiesta contributo su documentazione integrativa ai fini della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. art. 14-bis, legge n. 241/1990.

A SUAP Comune di Livorno
suap.comunelivorno@postacert.toscana.it

Comune di Livorno Settore Ambiente e verde
Settore Protezione Civile e Demanio Ufficio Pianificazione, gestione e attuazione strumentazione urbanistica

ARPAT Area Vasta Costa Dipartimento di Livorno
arpat.protocollo@postacert.toscana.it

Azienda USL Toscana Nord Ovest
direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

ATO Toscana Costa
atotoscanacosta@postacert.toscana.it

e p.c. Abate Srl
abatesrl@pec.abatesrl.it

Premesso che:

- la società Abate Srl è autorizzata all'esercizio di un impianto mobile per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi rilasciata dalla Regione Toscana con DD n. 12831 del 30/07/2019 ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i.;

- con nota datata 03/06/2022 - atti Regione Toscana prot. n. 0229828 del 06/06/2022 – il SUAP del Comune di Livorno ha trasmesso anche a codesti Enti l'istanza presentata da parte della Soc. Abate Srl di modifica non sostanziale dell'autorizzazione sopra richiamata;

- la modifica comunicata sinteticamente consiste nell'inserimento delle terre e rocce di cui al codice EER 170504 (CER già presente nell'autorizzazione vigente ma esclusivamente come attività R12), tra i rifiuti oggetto dell'attività di recupero R5 per l'ottenimento di EoW ai sensi dell'art.184 ter del D.lgs. 152/06 e s.m.i., già prevista nell'autorizzazione per altre tipologie di rifiuti simili;

- con nota – atti Regione Toscana prot. . 0236328 del 09/06/2022 - è stata indetta, ai sensi dell'art. 14, comma 1 e dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed

in modalità asincrona per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento di cui trattasi;

- ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i., è stato stabilito che gli Enti in indirizzo potessero richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, legge n. 241/1990 e s.m.i., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

- con nota prot.048947 del 28/06/2022, atti Regione Toscana prot. n. 0258478 del 28/06/2022, Arpat Area Vasta Costa – Dipartimento di Livorno, ha evidenziato la necessità che la Società presenti documentazione integrativa come dettagliato nella nota di cui trattasi;

- non sono pervenute ulteriori richieste di documentazione integrativa e/o chiarimenti.

- a seguito della Convocazione della Cds sono già pervenuti i seguenti pareri e **qui allegati**:

- Comune di Livorno, in Atti Regionali prot. 0283046 del 14.07.2022;
- Azienda USL Toscana Nord Ovest, in Atti Regionali prot. 0260344 del 29.07.2022;

- con nota prot. n. 0259279 del 28/06/2022, la Regione Toscana ha richiesto la documentazione di cui sopra e pertanto il procedimento è stato interrotto in attesa del ricevimento della documentazione;

- con nota – atti Regione Toscana prot. n.0001366 del 09.02.2023 il Suap del Comune di Livorno ha inoltrato la documentazione integrativa inviata dalla Società in risposta alla sopra citata nota prot. 0259279/2022;

Per quanto sopra ai fini della conclusione dei lavori della Conferenza con la presente si allega la documentazione integrativa presentata dal proponente e

si COMUNICA che

a) La Conferenza dei servizi dovrà esprimere la propria determinazione conclusiva in ordine all'istanza di modifica in oggetto. A tal fine, ciascuna delle amministrazioni coinvolte dovrà esprimersi sull'istanza predetta di cui in premessa, che si allega alla presente, in relazione ai profili di rispettiva competenza. La documentazione oggetto dell'esame da parte delle amministrazioni coinvolte e le determinazioni, le informazioni e i documenti a tali fini utili sono peraltro depositati e consultabili presso la Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Rifiuti - Ufficio Territoriale Regionale di Livorno, Via Galileo Galilei 40- Livorno;

b) entro il termine perentorio di **20 giorni** dal ricevimento della presente convocazione le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.

c) qualora la Conferenza di Servizi in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva o nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i. è indicato il giorno 09.02.2023 come data dell'eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i., che sarà comunque convocata previa formale comunicazione.

Entro il termine perentorio di cui alla lett. b) le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni devono essere formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e devono indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico e specificare se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da

un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si precisa che l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.

Si comunica altresì che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Autorizzazioni Rifiuti, Sandro Garro, email sandro.garro@regione.toscana.it;

Si fa presente che, per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento, i riferimenti sono gli stessi già indicati nella presente nota ai fini della comunicazione di avvio del procedimento.

Ai sensi dell'art. 25 comma 3 bis della L.R. Toscana n. 40/2009, della presente convocazione viene data notizia nel sito istituzionale della Regione Toscana.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
Dott.Sandro Garro

Per informazioni:

P.O Giacomo Diari (055/4386211 – giacomo.diari@regione.toscana.it).

Erika Frediani (055/4386217 – erika.frediani@regione.toscana.it)

Elena Cerri (055/4386201- elena.cerri@regione.toscana.it)